



Cambridge English
Exam Preparation Centre



Ministero dell'Istruzione
dell'Università e della Ricerca



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CALÒ"

V.le M. D'UNGHERIA N. 86 - 74013 GINOSA (TA)

tel. +390998245663 - E-mail: TAIC82600L@istruzione.it - PEC: TAIC82600L@pec.istruzione.it

Sito web: www.scuolacalo.edu.it - C.F. 90122060735

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - "G. CALÒ"-GINOSA
Prot. 0006039 del 24/10/2022
I-1 (Uscita)

Al Personale in indirizzo
SEDE

All'Albo della scuola

OGGETTO: Designazione dei Preposti art. 18. comma 1b-bis) del D.Lgs 81/08
Obblighi di vigilanza alunni

Premesso e considerato che

Come normato dal D.Lgs n.81/08 e s.m.i, il preposto è una persona che si trova in una posizione di preminenza, tale cioè da porla in condizioni di sovrintendere alle attività lavorative di altri lavoratori, soggetti ai suoi ordini;

può essere quindi persona che, in un gruppo per quanto piccolo di lavoratori, esplica la mansione di "capo-squadra" o "caporeparto", fuori dall'immediata direzione di altra persona a lui sovrastante; è sempre una figura che opera a stretto contatto con gli altri lavoratori, sui quali esplica il suo compito di "sovrintendere".

A valle di quanto sopra, risulta necessario, - art 18. Comma 1.b-bis), del D.Lgs 81/08 -, che il Dirigente Scolastico (Datore di Lavoro) proceda alla individuazione dei preposti, sia per poterne meglio definire il ruolo dell'organigramma scolastico, sia per pianificare la formazione specifica.

Gli obblighi discendenti dal D.Lgs. 81/08 altro non sono che "obblighi di responsabilità di posizione", derivanti da compiti direttivi di fatto esercitati dagli stessi, esattamente come è sempre stato. Infatti fino all'entrata in vigore del D.L n.215/2021 (dicembre 2021) non era previsto l'obbligo formale di nomina del preposto da parte del Datore di Lavoro essendo tale figura individuabile già sulla base dei compiti concretamente svolti dal lavoratore, ("principio giuridico dell'effettività").

La qualifica di preposto viene quindi attribuita in base alle mansioni concretamente svolte a scuola.

Può svolgere la funzione di preposto chiunque, in qualsiasi modo abbia assunto posizione di preminenza rispetto ad altri lavoratori, così da poter impartire loro direttive, ordini ed istruzioni sul lavoro da eseguire.

La posizione di preminenza rispetto ad altri lavoratori deve esplicitarsi in poteri direttivi e sanzionatori concreti.

Art.19 D.Lgs 81/08: **Obblighi del preposto**

1. In riferimento alle attività indicate all'[articolo 3](#), i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:

- a) *sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza della inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;*
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- f-bis) *in caso di rilevazione di deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e di ogni condizione di pericolo rilevata durante la vigilanza, se necessario, interrompere temporaneamente l'attività e, comunque, segnalare tempestivamente al datore di lavoro e al dirigente le non conformità rilevate;*⁴³
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'[articolo 37](#).

Tutto ciò premesso vengono incaricati delle funzioni di PREPOSTO:

PREPOSTI	COMPITI
I Responsabili di Plesso	<ul style="list-style-type: none">* sovrintende all'attività lavorativa;* garantisce l'attuazione delle direttive ricevute dal D.S.;* controlla la corretta esecuzione da parte del personale scolastico tutto;* esercita un funzionale potere di iniziativa.
II DSGA	<ul style="list-style-type: none">• “addestrare” i dipendenti all'uso di attrezzature e/o macchine da ufficio complesse• sviluppare nei sottoposti comportamenti di autotutela della salute;• promuovere la conoscenza dei rischi e delle norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro;• informare i sottoposti sugli obblighi che la legge prescrive per la salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;• segnalare (al Datore di lavoro) eventuali anomalie.

<p>Tutti i docenti durante le ore di utilizzazione dei laboratori multimediali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • “addestrare” gli allievi all'uso di attrezzature, macchine e tecniche di lavorazione • sviluppare negli allievi comportamenti di autotutela della salute ; • promuovere la conoscenza dei rischi e delle norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai quali i laboratori sono assimilabili; • informare gli studenti sugli obblighi che la legge prescrive per la sicurezza nei laboratori; • segnalare (al Datore di lavoro) eventuali anomalie all'interno dei laboratori.
<p>Tutti i docenti che usufruiscono in qualsiasi modo della palestra per le loro attività didattiche e/o ludico/sportive.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • “addestrare” gli allievi all'uso di attrezzi ginnici; • promuovere la conoscenza dei rischi e delle norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro (ai quali le palestre sono assimilabili) • informare gli studenti sugli obblighi che la legge prescrive per la sicurezza propria e altrui (Codice Civile); • segnalare (al Datore di lavoro) eventuali anomalie all'interno dei locali.

Si richiamano LE MISURA DI VIGILANZA E TUTELA DEGLI ALUNNI (che interessano tutti i docenti ed il personale collaboratore scolastico, anche non preposti):

- il dovere di vigilanza sugli alunni riguarda ogni momento della vita scolastica e ogni attività programmata dagli organi collegiali (attività didattiche, visite guidate, feste, attività sportive, ecc...).
- il dovere di vigilanza spetta agli insegnanti di sezione, di classe, di sostegno, anche in presenza di altro personale autorizzato, in via temporanea, a collaborare allo svolgimento di particolari attività didattiche. Nel caso in cui venissero attivati gruppi a classi aperte, previste da progetti inseriti nelle programmazioni, anche il personale esperto, non insegnante di classe, dovrà ritenersi responsabile degli alunni a lui affidati.
- gli alunni dovranno essere vigilati in maniera opportuna anche durante gli spostamenti all'interno della struttura scolastica e negli spazi esterni, durante l'ingresso, gli intervalli, il pranzo, l'interscuola, l'uscita.
- durante le ore di lezione gli insegnanti permetteranno agli alunni di uscire uno alla volta, affidando alla responsabilità e al giudizio consapevole del docente dell'ora, l'autorizzazione all'uscita (per recarsi al bagno o in altra classe).
- gli insegnanti, che per necessità devono momentaneamente lasciare la classe, affideranno la stessa ad un altro insegnante o al collaboratore scolastico; è sempre necessario garantire la presenza di un sostituto nella vigilanza, dovendo urgentemente abbandonare la classe.
- nel caso in cui, per assenza o per ritardo del titolare preposto, una sezione o classe risulti

provvisoriamente scoperta, sarà cura dell'insegnante collaboratore o referente di plesso e, in sua assenza, dei colleghi delle altre sezioni o classi, (in base all'anzianità di servizio), organizzare la vigilanza della classe/sezione interessata, utilizzando a tale scopo eventuali ore a disposizione o disponibilità di ore aggiuntive dei docenti, in caso estremo suddividendo gli alunni nelle altre sezioni/classi del plesso.

Il Dirigente Scolastico

F.to Prof.ssa Marianna Galli

Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3 co.2 del D.Lgs 12/02/1993 n 39

Nota: ai sensi dell'art.6 co.2.1.412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa